

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Codice Selezione PA2018/8
Settore concorsuale M-FIL/03
SSD 11/C3

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1447/2018 del 03/09/2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Angelo Campodonico- Professore ordinario - Università di Genova
- Prof. Adriano Fabris- Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Ubaldo Fadini- Professore ordinario - Università di Firenze

si è riunita il giorno 4 settembre 2018 alle ore 11 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Angelo Campodonico presso il Dipartimento DAFIST Università di Genova; prof. Adriano Fabris presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Università di Pisa; prof. Ubaldo Fadini presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università di Firenze).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Angelo Campodonico e di Segretario il Prof. Adriano Fabris.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/associati/index.htm> e in particolare dell'art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Adriano Fabris, in qualità di Segretario, si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna in riunione telematica al giorno 1 ottobre 2018, alle ore 12, per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 12, 00, dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Angelo Campodonico Presidente
Prof. Ubaldo Fadini Membro
Prof. Adriano Fabris Segretario

Verbale I riunione svolta in data 4 settembre 2018 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Codice Selezione PA2018/8
Settore concorsuale M-FIL/03
SSD 11 C/3

Criteri per la valutazione:

1. Valutazione dell'attività didattica:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica verrà tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Numero dei moduli/corsi tenuti presso sedi universitarie e continuità degli stessi;
- Partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- Qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale e di tutoraggio degli studenti compiuta in sedi universitarie, inclusa quella volta alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato.

2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

La valutazione dell'attività scientifica avverrà tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività di ricerca.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta in base agli ulteriori seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Verranno valutate solo quelle parti dei lavori in collaborazione in cui risulti esplicitamente specificato l'apporto del ricercatore stesso.

Nella valutazione sarà tenuto conto della consistenza della produzione scientifica del candidato/a, dell'intensità e della continuità della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alla funzione genitoriale.

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche saranno adottati i seguenti criteri:

- La conoscenza della lingua inglese sarà valutata in base alla documentazione eventualmente presentata e alle risultanze delle pubblicazioni in lingua presentate per la procedura selettiva.

La Commissione:

Prof. Angelo Campodonico, Presidente
Prof. Ubaldo Fadini, Membro
Prof. Adriano Fabris, Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Codice Selezione PA2018/8
Settore concorsuale M-FIL/03
SSD 11/C3

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1447/2018 del 03/09/2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Angelo Campodonico- Professore ordinario - Università di Genova
- Prof. Adriano Fabris- Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Ubaldo Fadini- Professore ordinario - Università di Firenze

si è riunita il giorno 1 ottobre alle ore 12 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Angelo Campodonico presso il Dipartimento DAFIST Università di Genova; prof. Adriano Fabris presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Università di Pisa; prof. Ubaldo Fadini presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università di Firenze).

La commissione accede all’applicazione web PICA dove visualizza l’elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

La Commissione procede alla lettura dei nominativi dei candidati, che risultano essere:

- 1) Fortunato Marco Pasquale Carlo
- 2) Pasquale Gianluigi
- 3) Pellegrino Antonia
- 4) Rasini Vallori
- 5) Roni Riccardo
- 6) Scarafile Giovanni
- 7) Tortoreto Andrea

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall’art. 51 del c.p.c..

La commissione, che dopo la prima riunione aveva già avuto accesso ai titoli e alle pubblicazioni inviati dai candidati e nel periodo fra la prima e la seconda riunione aveva provveduto alla loro lettura e approfondimento, procede alla valutazione di essi, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula un giudizio collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 7).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale_ Settore concorsuale M-FIL/03, s.s.d. 11 C/3, presso il dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere risultano pertanto:

- 1) Fortunato Marco Pasquale Carlo
- 2) Pasquale Gianluigi
- 3) Pellegrino Antonia
- 4) Rasini Vallori
- 5) Roni Riccardo
- 6) Scarafile Giovanni
- 7) Tortoreto Andrea

Il Prof. Adriano Fabris, in qualità di Segretario della Commissione, si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 13,30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Angelo Campodonico Presidente
Prof. Ubaldo Fadini Membro
Prof. Adriano Fabris Segretario

Dott. Fortunato Marco Pasquale Carlo

Breve sintesi del Curriculum

Il candidato si è laureato in Filosofia nel 1987 presso l'Università Statale di Milano. Ha ottenuto nel 1996 il Dottorato in Filosofia presso l'Università Statale di Milano e nel periodo 1997-99 ha avuto una borsa di studio biennale per attività di ricerca post-dottorato presso l'Università di Padova. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione alle funzioni di Professore Associato per il Settore Concorsuale 11 C/3 (Filosofia morale) e, nello stesso anno, l'abilitazione alle funzioni di Professore Ordinario per lo stesso Settore Concorsuale. Ha co-fondato nel 1991 e co-diretto dal 1991 fino al 2003 la rivista "Itinerari filosofici". Fa parte del Comitato di redazione della rivista "NotaBene. Quaderni di Studi kierkegaardiani" e del Consiglio direttivo della Società Italiana per gli Studi Kierkegaardiani. Ha contribuito all'organizzazione di alcuni congressi nazionali e internazionali svoltisi in Italia. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni e ha tenuto varie conferenze in Italia.

La sua attività didattica comprende soprattutto 3 Corsi universitari di Estetica di 30 ore ciascuno, durante gli anni accademici 2002/2003 e 2004/2005, presso il Politecnico di Milano, nonché in due lezioni di 2 ore ciascuna, negli anni 2004/2005 e 2006 /2007, rispettivamente presso l'Università Statale di Milano e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il dott. Marco Pasquale Carlo Fortunato presenta 7 volumi, in buone collocazioni editoriali, e diversi saggi. Tra i volumi sono rilevanti, in particolare, *Il soggetto e la necessità: Akronos, Leopardi, Nietzsche e il problema del dolore*, Milano, Guerini 1994; *Il mondo giudicato. L'immediato e la distanza nel pensiero di Rensi e di Kierkegaard*, Milano, Mimesis 1998; *Alternative alla vita, Esistenza e filosofia*, Genova, Il melangolo 2004; *Decisione-Indecisione. Dramma della decisione e utopia dell'indecisione*, Roma, InSchibboleth 2013; *L'offesa, la colpa, il fantasma. Muovendo da Caducità di Freud*, Genova, Il Melangolo 2013. Fra i saggi spiccano in particolare, per il modo personale in cui vengono affrontate certe tematiche filosofiche, quelli su Kierkegaard e la malattia, su *Les vertus du fantasme* (in francese, su Jankélévitch), su la filosofia e la Shoah, sul Gesù di Nietzsche, sul problema del male tra il detto di Anassimandro e il racconto biblico del peccato originale.

Giudizio collegiale della Commissione

La ricerca e la produzione del candidato sono contraddistinte lungo gli anni da una linea unitaria, incentrata su tematiche esistenziali quali il dolore, la colpa, il ruolo della scelta. Quest'ultimo tema è affrontato in particolare nel volume *Decisione-Indecisione. Dramma della decisione e utopia dell'indecisione*. Gli autori di riferimento del candidato sono pure piuttosto costanti nel tempo: in particolare si tratta di Nietzsche, Leopardi, Kierkegaard, Freud, Michelstaedter, Rensi. Il livello della produzione del candidato risulta complessivamente buono. Le pubblicazioni sono nel complesso congruenti con il Settore disciplinare.

L'internazionalizzazione della produzione scientifica del candidato non appare nel complesso particolarmente significativa. L'attività didattica, a sua volta, risulta circoscritta nel tempo. Dalle pubblicazioni si evince una certa conoscenza della lingua francese e inglese.

La Commissione all'unanimità dichiara che il dott. Marco Pasquale Carlo Fortunato è ritenuto idoneo a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Dott. Pasquale Gianluigi

Breve sintesi del curriculum

Il dott. Gianluigi Pasquale ha svolto studi filosofici e teologici. Ha il dottorato in Filosofia presso la Università Ca' Foscari di Venezia e il dottorato in Sacra Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. È stato *visiting professor* presso l'Istituto "Redemptoris Mater" di Berlino. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia in Filosofia morale. Ha conseguito il Premio Bellarmino" dell'Università Gregoriana per la miglior tesi di dottorato nell'a/a 2000/2001. È co-fondatore e co-direttore della collana "Filosofi italiani del Novecento" (Urbaniana University Press) e della collana "Percorsi filosofici italiani" (Sciascia editore, Caltanissetta). Fa parte del Consiglio di redazione e del Comitato scientifico di alcune riviste di argomento teologico e antropologico, e ha svolto attività direzionali e organizzative in particolare nell'ambito degli studi teologici.

Il candidato presenta una produzione scientifica incentrata sul confronto serrato fra filosofia e teologia, fra pensiero medioevale agostiniano e francescano e pensiero contemporaneo in particolare sul tema del senso-fine storia. Egli sottopone alla valutazione 4 volumi, con buona collocazione editoriale, e diversi saggi. Fra gli scritti più significativi vanno menzionati: *Beyond the End of History. The Christian Consciousness in the Western World*, (Academia Philosophical Studies 45), Academia Verlag, Sankt Augustin 2011; *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza*, Bollati Boringhieri, Torino 2011; *La scelta etica di salvezza in Alessandro di Hales. Intorno al dibattito sulla «teologia di scuola» francescana*, in "Ricerche Teologiche", 27 (2016) n. 2, pp. 405-430; *Metafisica ed etica del riconoscimento*, in Paolo Pagani, ed., *Debili postille. Lettere a Carmelo Vigna*, Orthotes Editrice, Napoli 2012, pp. 103-111. La produzione scientifica del candidato presenta un buon livello d'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato è attualmente professore incaricato di Teologia Fondamentale presso la Pontificia Università Lateranense, nonché docente stabile di Teologia Fondamentale presso lo Studio teologico "Laurentianum" di Venezia. È anche cultore della materia di Teologia morale e di Filosofia morale presso la LUMSA di Roma. Ha svolto un'attività piuttosto intensa di conferenziere in diverse sedi, in Italia e all'estero, e ha partecipato a una serie di convegni soprattutto relative a tematiche teologiche.

Giudizio collegiale della Commissione

Se consideriamo la produzione scientifica del candidato, particolarmente significativo appare l'accento posto dal dott. Pasquale sulla sostituzione nel pensiero morale contemporaneo del paradigma etico con il paradigma estetico: solo così il bene e il male sono affrontabili da una prospettiva extra-morale, e venire, quindi, considerati come necessariamente compresenti nell'ambito dell'esistenza umana.

Nel complesso il lavoro di ricerca del candidato, riguardante essenzialmente la filosofia e la teologia della storia con qualche *excursus* in altre direzioni, appare piuttosto monotematico, in parte non strettamente attinente la filosofia morale, ma significativo e dotato di una certa originalità per alcuni approfondimenti condotti. Buono risulta il suo livello di internazionalizzazione. La sua conoscenza della lingua inglese è attestata dal diploma di Interprete e Traduttore simultaneo per questa lingua e per le lingue francese, tedesco, spagnolo, portoghese e latino.

La Commissione all'unanimità dichiara che il dott. Gianluigi Pasquale è ritenuto idoneo a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Dott.ssa Pellegrino Antonia

Breve sintesi del curriculum

La dott.ssa Antonia Pellegrino ha ottenuto il diploma di Perfezionamento della Scuola Normale Superiore di Pisa (equipollente al dottorato) e l'abilitazione a professore associato in Filosofia morale e in Storia della filosofia. È stata via via cultrice della materia di Etica, Filosofia morale e Filosofia delle religioni presso l'Università di Pisa; è stata borsista DAAD, borsista di scambio all'École Normale Supérieure di Parigi, borsista dell'Istituto Trentino di Cultura. Ha svolto soggiorni di studio e di ricerca in Germania e Svizzera.

La candidata presenta diversi saggi e due volumi, in buona collocazione editoriale: *Una logica per il tempo. Crisi della fondazione logica, idea di storicità ed esperienza religiosa nel primo Heidegger*, Aracne, Roma 2012; *La città piena di idoli. Franz Overbeck e la crisi della teologia scientifica*, ETS, Pisa 2005. I suoi saggi, così come la sua attività di ricerca, si concentrano soprattutto sulla filosofia della religione tedesca tra Ottocento e Novecento e nel Novecento, nonché sull'ermeneutica, con contributi di qualità riguardanti Heidegger e Overbeck. Ha al suo attivo anche importanti traduzioni e curatele sempre di opere di Heidegger e di Overbeck.

Per quanto riguarda l'attività didattica a livello universitario, la candidata, professore di ruolo di Storia e Filosofia nei Licei, nonché inserita nell'elenco dei "docenti esperti" per la formazione dei docenti neoassunti, ha svolto attività di supporto alla didattica presso l'Università di Pisa, negli anni accademici 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009.

È membro del Comitato di redazione di alcune riviste internazionali e ha partecipato ad alcuni convegni, in Italia e all'estero, sui temi di sua competenza.

Giudizio collegiale della Commissione

La ricerca della candidata si concentra quasi esclusivamente nell'ambito della filosofia della religione tedesca tra Ottocento e Novecento e nel Novecento, nonché sull'ermeneutica, con contributi di qualità e metodologicamente rigorosi riguardanti soprattutto Heidegger e Overbeck. Si tratta nel complesso di una produzione di valore e caratterizzata da un buon livello d'internazionalizzazione. La conoscenza da parte della candidata della lingua inglese è attestata dalla certificazione B 2. La sua attività didattica a livello universitario risulta limitata nell'impegno e vincolata al periodo di tempo in cui è stata svolta.

La Commissione all'unanimità dichiara che la dott.ssa Antonia Pellegrino è ritenuta idonea a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Prof.ssa Rasini Vallori

Breve sintesi del curriculum

La prof.ssa Vallori Rasini è attualmente professore associato per il SSD M-FIL/03 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove ha svolto la sua carriera a partire dall'anno accademico 2001/2002, prima come docente a contratto, poi come ricercatore e infine, dal 2015, come professore associato. È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato anche in Filosofia teoretica e alle funzioni di professore ordinario in Filosofia morale.

Fra i titoli della candidata si segnalano la Direzione di due collane editoriali (*Filosofia e scienza e Percorsi*, rispettivamente presso Mimesis e Meltemi), la partecipazione a comitati scientifici di numerose riviste, la partecipazione al comitato direttivo della rivista "Thaumazein", l'appartenenza alla Helmut Plessner Gesellschaft, la partecipazione a vari gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali, la presenza di alcune collaborazioni internazionali, la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca nazionali finanziati, il ruolo svolto negli anni 2004-2008, 2010-2013 e a partire dal 2017 in qualità di responsabile del progetto FAR del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Si segnala inoltre il sostegno finanziario, da parte del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche, alla traduzione in tedesco di un suo libro, nonché l'ottenimento di alcuni incentivi di Ateneo e ministeriali. Il livello d'internazionalizzazione della ricerca e della produzione risulta molto buono. Nell'ambito della sua attività in ruolo presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia la candidata ha rivestito anche diversi incarichi istituzionali.

L'attività di ricerca della prof.ssa Vallori Rasini riguarda principalmente le teorie della natura umana e del vivente sviluppate soprattutto (ma non unicamente) all'interno della filosofia tedesca contemporanea: sia dai rappresentanti più noti del filone della Antropologia filosofica (soprattutto Scheler, Gehlen e Plessner), sia da scienziati e pensatori che hanno trattato gli stessi temi, anche in seguito, ma comunque in rapporto con questo filone (ad esempio Viktor von Weizsäcker, Anders e Jonas). I risultati di questa ricerca sono ben esemplificati dalle pubblicazioni presentate.

La candidata presenta infatti 5 monografie (una in lingua straniera), due traduzioni e curatele dal tedesco di opera di Plessner e diversi saggi. La sua produzione è caratterizzata da una buona collocazione editoriale. Essa risulta quantitativamente e qualitativamente rilevante. Fra i volumi a partire da *Divenire*, La Nuova Italia 2001, si segnalano, in particolare, la traduzione in tedesco del volume della candidata su *Theorien der organischen Realität und Subjektivität bei Helmuth Plessner und Viktor von Weizsäcker*; *L'essere umano. Percorsi dell'antropologia filosofica contemporanea*, Carocci, Roma 2008; *L'eccentrico. Filosofia della natura e antropologia in Helmuth Plessner*, Mimesis, Milano 2013; *L'agire dell'uomo. Sul pensiero di Arnold Gehlen*, Mimesis, Milano 2018; la curatela di H. Plessner, *I gradi dell'organico e l'uomo*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; il saggio in inglese *What remains of the Man and of the World*, in "Ethics and Politics / Etica & Politica", 2014, pp. 1181-89.

La prof.ssa Vallori Rasini ha svolto un'intensa attività d'insegnamento, soprattutto nell'ambito della sua attività istituzionale presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, tenendo in particolare corsi di Filosofia morale e di Antropologia filosofica, svolgendo attività di tutoraggio a studenti per la loro preparazione di tesi di laurea e di dottorato.

Giudizio collegiale della Commissione

Nel complesso la candidata ha coltivato, in maniera unitaria e feconda di risultati, soprattutto il filone dell'Antropologia filosofica (e precisamente lo studio di autori come Gehlen, Plessner, Von Weizäcker, ma anche di autori più recenti come Anders e Jonas). Tale filone viene analizzato sia da

un punto di vista storiografico, sia nelle sue implicazioni teoriche, sia con attenzione alle conseguenze che certe posizioni hanno nell'ambito dell'attuale dibattito sulle etiche applicate. L'attività didattica della candidata appare continuativa nel tempo e conforme al ruolo da lei rivestito. Essa risulta per molti aspetti innovativa e metodologicamente rigorosa. Dal curriculum e dalle pubblicazioni risulta la conoscenza della lingua inglese, oltre che di quella tedesca.

La Commissione all'unanimità dichiara che la prof.ssa Vallori Rasini è ritenuta pienamente idonea a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Dott. Roni Riccardo

Breve sintesi del curriculum

Il candidato ha acquisito il dottorato di ricerca presso l'Università di Firenze e, prima, il Diploma di Specializzazione in Scienze della Cultura presso la Fondazione Collegio San Carlo di Modena. È stato borsista presso varie istituzioni in Italia. È Direttore della collana *Dialogica* presso l'editrice ETS, Presidente della Sezione lucchese della S.F.I. e membro del comitato scientifico di diverse collane editoriali, riviste e fondazioni. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Associato in Filosofia morale e in Storia della filosofia. Ha ricevuto una menzione per la sua tesi di dottorato e ha ottenuto il terzo posto al Premio Nazionale di Filosofia 2018, sezione "saggio filosofico edito".

Il candidato presenta sei volumi, caratterizzati da buona collocazione editoriale, una pubblicazione di fonti inedite e diversi saggi. Tra i volumi: *La visione di Bergson. Tempo ed esperienza dei limiti*, Mimesis, Milano 2015; *Della soggettività morale. Tra Hegel e Sartre*, Morlacchi Editore University Press, Perugia 2011; *Tra Nietzsche e Freud. Soggetto, potere, esperienza del male*, Morlacchi Editore University Press, Perugia 2012; *La persistenza dell'istinto. Pulsioni vitali dell'esistenza*, Edizioni ETS, Pisa 2007; *Il flusso interculturale. Pragmatismo etico e peso della storia nella filosofia emergente*, Mimesis Edizioni, Milano 2017. Fra i saggi si segnala quello in lingua tedesca, pubblicato su "Idee", concernente Hegel e Nietzsche.

La produzione scientifica del dott. Riccardo Roni ha un carattere spiccatamente interdisciplinare. Essa, oltre a tematiche di Filosofia morale, concerne in particolare alcune questioni relative alla Storia della filosofia moderna e contemporanea e alla psicologia in ambito francese tra Ottocento e Novecento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, risulta che il candidato dal 2011 al 2017 è stato professore a contratto di Discipline storiche, filosofiche e pedagogiche (BIO/05, Abilità relazionali, M-STO/05) presso l'Università "Carlo Bo" di Urbino, dove ha insegnato nei Corsi di Studio di Scienze della Formazione Primaria, di Pedagogia e Progettazione educativa e nell'ambito del TFA. Attualmente è cultore della materia di Storia e metodi della psicologia e Psicologia generale presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere dell'Università di Pisa.

Giudizio collegiale della Commissione

La produzione del dott. Riccardo Roni è incentrata specificamente sul pensiero di autori quali Hegel, Bergson, Nietzsche, Freud e sul pragmatismo americano. Essa riguarda alcuni temi della Filosofia morale (in particolare l'agire umano all'incrocio tra dimensione etica e politica), della Storia della filosofia e della psicologia francese tra Otto e Novecento. Il dott. Roni si è occupato anche – più recentemente – di filosofia dell'interculturalità anche in prospettiva pragmatista, con validi risultati. L'attività didattica rientra per lo più nell'ambito delle discipline psicopedagogiche. La conoscenza della lingua inglese risulta buona, così come quella della lingua francese e di quella tedesca. La produzione e l'attività di ricerca del candidato risulta caratterizzata da un adeguato livello di internazionalizzazione.

La Commissione all'unanimità dichiara che il dott. Riccardo Roni è ritenuto idoneo a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Dott. Scarafile Giovanni

Breve sintesi del curriculum

Il candidato, dopo la tesi di laurea all'Università del Salento (Lecce), ha svolto un Perfezionamento in Bioetica all'Università di Bari, ha avuto una Borsa di studio biennale in Ethics and Economy all'Università del Salento, ha conseguito un PhD in Ethics and Philosophical Anthropology, ha svolto attività di ricerca post-doc all'Università del Salento. Dal 2005 a oggi è Professore aggregato di Etica della comunicazione e Ricercatore universitario in Filosofia morale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento.

Per quanto riguarda i numerosi titoli presentati, si rileva che il candidato è Direttore della Collana Editoriale *Controversies. Ethics and Interdisciplinarity* della John Benjamins Publishing Company – Amsterdam. Dal 30 Aprile 2018, è membro dell'Editorial Board dell'*International Journal Diogenes*. Dal Gennaio 2017 è componente del comitato scientifico della rivista "Foreign Language and Literature Studies". Dal Gennaio 2017 è Membro del Comitato Editoriale di "Segni e Comprensione". Il candidato è pure Membro del Consiglio Direttivo della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale) e, soprattutto, è Vice Presidente dello IASC, *International Association for the Study of Controversies*, associazione appartenente alla FISP, *Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie*.

Ha svolto e svolge attività di ricerca nell'ambito di gruppi di ricerca finanziati a livello internazionale. In particolare si segnala la sua responsabilità istituzionale nell'ambito del progetto INTREPID (2015-2019), inserito nel programma COST Action TD 1408, e la sua partecipazione al progetto LeLo (2005), coordinato da Marcelo Dascal della Tel Aviv University. È stato responsabile di gruppo locale in vari progetti nazionali e internazionali. È stato Chair di una sessione al Congresso mondiale di Filosofia 2018 a Pechino e speaker in un'altra sessione dello stesso congresso. Ha organizzato alcuni congressi internazionali in varie parti del mondo (Lisbona, Budapest, Tel Aviv, Atene, ecc.).

Il dott. Scarafile presenta 6 volumi, tutti caratterizzati da buona collocazione editoriale, e diversi saggi. Tra questi: *Etica delle immagini*, Morcelliana, Brescia 2016; *Controversies on Body. Brief Remarks on the nexus between the Ethics of Communication and the Altruistic Convenience in the doctor-patient relationship*, in "Pragmatics & Cognition" 23,3, 2016, p. 486-500; *Etica e/o efficacia? Le competenze comunicative in prospettiva relazionale*, Lulu Enterprise, Raleigh 2015; *Interdisciplinarietà ed etica della comunicazione*, ivi 2014; *Il demone di Lermontov. Variazioni al confine tra etica ed estetica*, ivi 2010; *In lotta con il drago. Male e individuo nella teodicea di G.W. Leibniz*, Milella, Lecce 2007; *Proiezioni di senso. Sentieri tra cinema e filosofia*, Effatà Editrice, Cantalupa (To) 2003; *Brevi cenni sulla attualità della analisi dell'etica economica di Max Weber a partire da alcuni aspetti dell'odierno dibattito sul capitalismo*, in "Idee" 39, 1998, pp. 107-124.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato, in qualità di ricercatore confermato, tiene continuativamente dal 2008/2009 presso l'Università di Lecce diversi insegnamenti nell'ambito della Filosofia morale e delle Etiche applicate, e in particolare l'insegnamento di Etica e deontologia della comunicazione e altri insegnamenti di carattere antropologico e comunicativo. Attiva è stata anche la sua presenza nel Collegio dei docenti di alcuni dottorati. Ha svolto attività di tutoraggio a studenti per la loro preparazione di tesi di laurea e di dottorato.

La ricerca del dott. Giovanni Scarafile s'incentra da tempo in maniera originale nell'ambito della Filosofia morale e, in particolare, nell'ambito delle Etiche applicate. Si vedano i suoi volumi, in parte già menzionati, sull'etica della comunicazione (2014 e 2015), sull'etica delle immagini (2016), su tematiche all'incrocio fra etica ed estetica (in cui si rivendica l'intrinseca eticità dell'attività artistica: 2010), sul rapporto fra cinema e filosofia (2003), nonché alcuni saggi sull'argomento scritti in lingua inglese.

Nel contempo il dott. Scarafile ha coltivato un'attenzione specifica al confronto con i classici, in particolare con il pensiero di Leibniz. Originale appare in questa prospettiva il tema della *ragione patica*, attenta leibnizianamente ai diritti dell'individuale e del concreto, capace di conciliare le vie dell'eidetica e le istanze della fatticità, rendendo così possibile l'esercizio della vera pietà. Si veda in proposito non solo la sua monografia, già citata, su Leibniz (2007), ma anche due recenti saggi in lingua inglese sull'argomento. Come emerge infine dalle sue pubblicazioni, il dott. Scarafile si occupa attivamente, nell'ambito dell'etica della comunicazione, anche di recenti progetti interdisciplinari fra diversi soggetti quali il *Terra-terra project* (come emerge dal suo saggio contenuto nel volume *Science and Democracy. Controversies and Conflicts*, John Benjamins Publishing Company 2018, Amsterdam 2018, pp. 145-64).

Giudizio collegiale della Commissione

Nel complesso la ricerca di Giovanni Scarafile risulta originale, in quanto concilia felicemente sia l'attenzione alle problematiche contemporanee dell'etica applicata, con particolare attenzione all'etica della comunicazione considerata nei suoi diversi aspetti e articolazioni, sia l'approfondimento di questioni connesse all'etica della ricerca scientifica e alle tematiche antropologiche a ciò connesse. Il candidato dimostra anche una vasta preparazione nell'ambito della filosofia morale e della sua storia, unita alla consapevolezza delle problematiche di fondo che, in ambito morale, debbono oggi essere affrontate. Il livello d'internazionalizzazione della sua attività di ricerca e delle sue pubblicazioni risulta eccellente. L'esperienza didattica risulta valida e articolata.

La Commissione all'unanimità dichiara che il dott. Giovanni Scarafile è ritenuto pienamente idoneo a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.

Dott. Tortoreto Andrea

Breve sintesi del curriculum

Il candidato è dottore di ricerca in Filosofia e Scienze umane presso l'Università di Perugia. Ha al suo attivo anche 3 Diplomi di Scuola di Specializzazione: due per l'insegnamento, uno in Scienze Storiche e Antropologiche delle Religioni. Inoltre ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato sia in Filosofia morale che in Filosofia teoretica. Il candidato è inoltre cultore della materia in Filosofia morale e in Filosofia teoretica presso l'Università di Perugia. È stato Borsista e Assegnista di ricerca presso la stessa Università. Ha conseguito nel 2002 il premio "Aldo Capitini".

Il candidato presenta 2 volumi, caratterizzati da buona collocazione editoriale, e diversi saggi. Tra questi occorre menzionare, in particolare, i volumi: *La filosofia di Aldo Capitini. Dalla compresenza alla società aperta*, Clinamen, Firenze 2005; *Mente e realtà. Oltre il Mito del Dato*, Mimesis, Milano 2015. Fra i saggi presentati sono da segnalare scritti sulla filosofia italiana del Novecento, su tematiche di Filosofia della religione, su alcuni aspetti della riflessione americana del Novecento, in particolare di carattere epistemologico.

Per quanto riguarda l'attività didattica il dott. Tortoreto ha svolto diverse lezioni di carattere seminariale e conferenze in varie sedi italiane. All'università di Perugia, nella sua qualità di assegnista e di cultore della materia, ha collaborato con lezioni seminariali ai corsi di Ermeneutica filosofica, di Epistemologia, di Antropologia filosofica, di Filosofia teoretica, di Istituzioni di filosofia.

Giudizio collegiale della commissione

La produzione del candidato è incentrata soprattutto sul pensiero di Capitini, Peirce, Sellars, nonché su tematiche di Filosofia della religione. In alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda la produzione più recente, essa esula in parte dalle tematiche solitamente affrontate nel Settore Scientifico Disciplinare della Filosofia morale. In altri testi vi è comunque un'attenzione per tematiche di tipo antropologico.

L'attività didattica svolta dal dott. Tortoreto è documentata e riguarda non solo gli ambiti della Filosofia morale.

Dalle sue ricerche e dalle sue pubblicazioni si può rilevare una conoscenza della lingua inglese. Il livello d'internazionalizzazione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato appare limitato.

La Commissione all'unanimità dichiara che il dott. Andrea Tortoreto è ritenuto idoneo a ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo – Seconda Fascia, Settore Concorsuale 11/C3 (Filosofia morale), Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), di cui alla presente procedura.